

platforma
DigiVAF(ex)

Videoart in Slovakia

Tusovka, atto II
a cura di Viviana Checchia

Nello scenario dell'Est Europa l'esempio della Slovacchia è paradigmatico per comprendere come la fine del totalitarismo ha segnato il passaggio dall'esistenzialismo al consumismo. Questo assioma corre in parallelo con quanto Milan Kundera affermava a proposito dell'ideologia, sostituita dall'imagologia: "Le ideologie facevano parte della storia, mentre il dominio dell'imagologia inizia là dove la storia finisce". L'imagologia, per lo meno in ambito letterario, si pone come obiettivo quello di comparare le immagini verbali e narrative mettendole a confronto. Rappresenta, quindi, uno studio di immagini, che non sono mai caratterizzate da una immediatezza di comprensione. Questa operazione di confronto può aiutare ad avvicinarci alla conoscenza dell'Altro senza incorrere in pregiudizi o stereotipi, e rappresenta lo sforzo che viene richiesto per entrare nel vivo di questa Playlist slovacca. L'inizio degli anni Novanta è stato caratterizzato dalla "caduta del muro", un avvenimento che ha sconvolto un ordine che sembrava indistruttibile.

Da quel momento abbiamo scoperto che nell'Est avevamo dei "vicini" e ci siamo accorti che la distanza che ci separava da loro non era poi così grande.

Grazie alla diffusione di Internet, dagli anni novanta in poi, queste distanze sono andate annullandosi. Allo stesso tempo, il video, insieme ai new media, è diventato il nuovo mezzo di comunicazione artistica prendendo il sopravvento sulle arti visive. Questo ha agevolato anche in Slovakia la democratizzazione dell'arte.

La digitalizzazione e la globalizzazione hanno favorito quello che si può definire il boom della video arte e della digital art. Il video si è diffuso così in varie forme: videotapes, video installations, video films, o video performances.

La separazione che il muro aveva creato metteva in evidenza l'ignoranza di un universo culturale che continuava a creare e ad inventare. Scopriamo così una realtà d'avanguardia anche nel campo della videoarte, per noi, purtroppo, sconosciuta ma fortunatamente preservata dagli eccessi di commercializzazione propri del mondo occidentale.

Essa ha mantenuto tutta la sua integrità espressiva fino a divenire, oggi, una fonte di creatività che non possiamo di certo ignorare. Esistono dei temi ricorrenti che accompagnano la produzione video degli artisti slovacchi dai più affermati ai più giovani; si parla di identità, di linguaggio, di aspetti sociali, urbani, paesaggistici...

Tutto ciò è frutto di un profondo "cambiamento", questa parola, così cara alla nostra vecchia Europa, ha così acquistato un senso nuovo, non si riferisce più ad una fase, parte di una continua evoluzione, ma ad uno spostamento da un luogo all'altro.

Sono gli imagologi che hanno creato questi significati, sistemi di ideali ed anti ideali. Questi sistemi hanno breve durata, vengono continuamente sostituiti da nuovi aggiornamenti, ma, nonostante ciò, influenzano il nostro comportamento, le nostre opinioni ed il nostro gusto estetico, nello stesso modo in cui un tempo riuscivano a dominarci i sistemi degli ideologi. Può sembrar strano, ma l'attuale ondata globalizzatrice che sconvolge il mondo intero trova gli europei dell'est, e quindi anche gli slovacchi, più assuefatti di noi occidentali a quell'inevitabile livellamento del gusto e dei comportamenti che ne deriva e ciò per il fatto stesso di aver loro invece dovuto, in passato, sopportare il giogo di un regime totalitario.

Non è strano però che, proprio per questi motivi, più forte è la loro reazione, in quanto abituati alla lotta ed alla resistenza, con un convinto impegno nella ricerca di una identità individuale.

Se per noi occidentali la libertà è un'abitudine di cui fingiamo quasi di non più accorgerci, per gli slovacchi l'averla così di recente ritrovata è una gioia che traspare con evidenza nell'impegno e nell'entusiasmo che trasfondono nella loro attività creatrice.

Viviana Checchia

Playlist

(Tusovka ,atto II)

- Dusan Zahoransky, *The Georgian summer*, 2006, 00.05.01
 Mira Gáberová, *Between*, 2005, 00.04.30
 Mira Gáberová, *Forever*, 2006, 00.03.40
 Maja Stefanicová, *Dictionary: 77 entries*, 2007, 00.18.09
 Lenka Klimešová, *Beautiful is...*, 2009, 00.02.26
 Radovan Bries, *CEZ OKNO*, 2006/2007, 00.02.35
 Radovan Bries, *Myšlienky*, 2009, 00.03.58
 Stanislav Veselovský, *Urban orchester*, 2008, 00.01.32
 Anna Tretter, *O.T.*, 1997-2002, 00.04.13
 Petra Ferancova, *Forward*, 00.04.50
 Andrea Chrenová, *Monika Kováčová, Walk on by*, 2009, 00.02.51
 Richard Kitta, *NatuREcord*, 00:01:27
 Andràs Csèfalvay, *Cyberclasm*, 2008 00.05.39
 Andràs Csèfalvay, *Sardanapalus*, 2007 00.09.54
 Andràs Csèfalvay, *Harakiri*, 2008, 00.02.38
 Michal Kačmar e Jaro Valko, *Rember your friends*, 00.08.22
 Martin Kicka, *Way home*, 00:02:00
 Matej Papik, *Prayers*, 2007 00:01:20
 Ivana Kohlhammerová, *MOveMENT*, 2007, 00.02.20
 Lukáš Matejka, *20m*, 00.01.00
 Lukáš Matejka, *Digital Sculler*, 2007, 00.01.00
 Marek Stolarcik, *OUTLINE*, 2007, 00.02.04
 Marián Balko, *nosirP*, 2008, 00.03. 11
 Martin Palkov, *catharsis*, 2007, 00.04.40
 Martin Palkov, *Vykukanie*, 2006/2007, 00.01.13
 Michal Murin, *KO*, 2006, 00.03.06
 Ondrej Vozarik, *HANDSFREE*, 2007/2008, 00.02.09
 Eja Devečková, *Gestures*, 2008, 00.01.42
 Jana Bubelinyova, *untitled*, 00.01.34
 Boris Vaitovic, *short town*, 2000 00.01.08
 Boris Vaitovic, *Own Life*, 2005 00:01:21
 Richard Kitta, *in (vhs) memory of jp2*, 2005, 00.02.19
 Illah van Oijen, *The impossible*, 2008, 00.05.26
 Olga Pastekova, *In the Wind*, 00.02.35
 Matúš Lányi, *Revelation*, 2006 00.00.55
 Miro Nicz, *Stiky sweet*, 1996, 00.12.34
 Adriana Janechová, *Jump to other age*, 2008, 00.02.03
 Zuzana Masárová, *Faidon*, 2007/2008, 00.01.43

Host: Viviana Checchia

Type: Music/Arts - Exhibit

Network: Global

Date: 19 March 2009

Time: 19:30 - 22:30

Location: neon>campobase

Street: via Zanardi 2/5 40131

Town/City: Bologna, Italy

Phone: 390515877068

Email: info@neoncampobase.com

Web: <http://www.neoncampobase.com>

"DigiVAF(ex)" sa podiel'al na koordinácii projektu za BB.

DESIGN BY AKJETAM PRODUKT